

SleSE-1321 del 13.06.2022

Registro Imprese: 05468260822
Rea 257023**SICILIA DIGITALE S.P.A.**Via Ammiraglio P. Thaon de Revel, 18/20 - Palermo
Capitale sociale Euro 500.000,00 i.v.**Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2.c.c.****Al Socio Unico Regione Siciliana****PREMESSA**

Il Collegio Sindacale che presenta la seguente relazione al bilancio al 31.12.2021 di Sicilia Digitale S.p.a. (da ora "Società"), risulta composto dai dottori Maria Teresa Tumino e Angelo Giallongo (componenti) e dal dott. Francesco Giuffrida (Presidente). Il Collegio è chiamato a riferire all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio nell'adempimento dei propri doveri, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati e sui risultati dell'esercizio sociale, oltreché a formulare proposte in ordine al Bilancio, all'approvazione dello stesso e alle materie di propria competenza.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge - connesse anche alle specifiche caratteristiche giuridiche e gestionali della Società - e alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC.

L'esercizio concluso il 31 Dicembre 2021 e i primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati da diversi eventi rilevanti che hanno avuto un notevole impatto sia sull'operatività che sulla evoluzione della gestione.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 03/06/2021, a seguito delle dimissioni del Gen. Carmine Canonico del 27/05/2021, è stato nominato Amministratore Unico della Società l'Avv. Ignazio Bertuglia che a sua volta in data 03/01/2022 ha rassegnato le sue dimissioni. Quindi decorsi i 45 giorni e in assenza della nomina del nuovo organo amministrativo, in data 18.02.2022 è decaduto dalla funzione di Amministratore Unico della Società, con il conseguenziale subentro del Collegio Sindacale ex art. 2386 del codice civile che ha svolto il ruolo di organo amministrativo fino al 22.02.2022, data di nomina dell'Avv. Mario Bellavista quale Amministratore Unico della Società.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE**Conoscenza della società, valutazione dei rischi e delle incertezze e attività svolta**

Sicilia Digitale S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, con Socio unico la Regione Siciliana ed è disciplinata, oltre che dalle norme civilistiche, da quelle contenute nel Decreto legislativo 175/2016.

Svolge, pertanto, la propria attività come società *in house* della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 78 della L.R. n. 6/2001 e s.m.i.; inoltre, ai sensi del paragrafo 5.2 dell'Agenda Digitale della Regione Siciliana approvata con Delibera di Giunta n.116 del 06/03/2018, la Società svolge attività di gestione e conduzione del Piano di Digitalizzazione dell'Amministrazione Regionale e di erogazione dei correlati servizi continuativi.

Nel corso dei mesi precedenti alla elaborazione della presente relazione, il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni con l'Amministratore Unico; ha altresì partecipato a tutte le Assemblee. Inoltre, ha costantemente effettuato visite aziendali nel corso delle quali, nell'esecuzione della periodica attività di vigilanza prevista nei doveri dell'Organo, ha incontrato i Dirigenti della Società ed acquisito tutte le informazioni necessarie alla conoscenza dell'Azienda e delle specifiche dinamiche di gestione.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2 c.c. su:

1. verifica sull'osservanza della legge e dello statuto;
2. verifica sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
3. verifica sulla adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo;
4. verifica su adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile;
5. osservazioni e proposte in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio sindacale relaziona sui seguenti profili di valutazione.

1. In relazione alla **osservanza della legge e dello statuto**, il Collegio sindacale ha ricevuto dalla direzione aziendale tutte le informazioni sul profilo della Società, sull'attività aziendale e sugli specifici adempimenti normativi legati alla tipologia di attività svolta, integrative e/o modificative rispetto a quanto acquisito con riferimento alla data del bilancio al 31.12.2021.
Non sono quindi state rilevate violazioni della legge e dello statuto. A tal proposito, il Collegio ha vigilato sulla conformità delle delibere assunte dagli organi societari alla normativa legislativa e regolamentare, nonché allo Statuto.
Inoltre, si rileva che è stato rispettato quanto previsto in ordine a convocazione, formazione e deliberazione delle sedute svolte sia dall'organo amministrativo che dall'organo assembleare.
2. Per quanto attiene alla **verifica del rispetto dei principi di corretta amministrazione**, di seguito si elencano le criticità colte dal Collegio:
 - A) In seguito segnalazione del Revisore Legale Dott. Salvatore Toscano e a specifica richiesta da parte del Socio Unico Regione Siciliana, il Collegio ha espletato delle verifiche sulla congruità dei rimborsi spese dell'amministratore, e sulla modalità di determinazione delle stesse. A tal proposito, si richiama quanto posto all'attenzione dello Scrivente Organo da

parte del Revisore legale con apposita pec in cui si evidenziano (con riferimento al I°, al II° ed al III° trimestre 2020) le spese sostenute dalla Società e relative, prevalentemente, a rimborsi effettuati dall'amministratore unico a se stesso, per i quali abbiamo già segnalato la non congruenza e la mancata applicazione della Circolare n. 5 del 06-05-2011 (atti di indirizzo per le società partecipate dalla Regione Siciliana).

Su tali criticità il Collegio ha condotto una serie di verifiche, per gli anni 2019, 2020 e 2021 (così come già comunicato nella relazione al bilancio 2020), al fine di comprendere e rilevare se dalle relative operazioni sarebbero potute derivare effetti imprudenti, azzardati, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Con note del 30-11-2020 e del 18-06-2021 si è chiesto all'Amministratore pro tempore Dott. Carmine Canonico di motivare e giustificare i rimborsi spese, oggetto di verifica, percepiti. Non avendo ricevuto alcuna risposta esaustiva, si è proceduto a comunicare agli organi competenti le risultanze delle verifiche e l'invito a promuovere tutte le azioni necessarie al recupero delle somme.

Sicilia Digitale S.p.A., anche, nel corso del 2021 si è trovata a fronteggiare l'insorgere e/o l'acuirsi di criticità finanziarie ed economiche, generate da atti di gestione pregressi, che rischiavano di travolgere l'attività d'impresa. In particolare le principali criticità possono essere così di seguito riassunte:

- A) il contenzioso in essere con l'ex socio privato per contestazioni risalenti al periodo di sussistenza del vincolo sociale, che ha causato - a far data dal giugno 2021 - la paralisi finanziaria della Società a causa dei pignoramenti, sia dei suoi conti correnti, sia dei crediti da essa vantati nei confronti della Regione Siciliana. La vicenda, è stata ulteriormente complicata dall'esito dei primi giudizi incoati da SISEV nei confronti di Sicilia e-Servizi spa (oggi Sicilia Digitale spa): infatti, con la Sent. n.3769/2018, il Tribunale Civile di Palermo Sez.V[^] ha riconosciuto la legittimità della pretesa di SISEV ed ha condannato Sicilia Digitale spa al consequenziale pagamento di parte delle prestazioni eseguite dall'ex socio privato per €19,5 milioni a fronte di una pretesa pari a €30 milioni; mentre con la Sent.n.3343/2020, oggetto di accordo transattivo (non rispettato).
- B) la sottoscrizione del Contratto di Servizio con ARIT del 31/12/2020 inidoneo, per i corrispettivi portati, ad assicurare l'equilibrio economico-finanziario di Sicilia Digitale spa. Su cui questo Collegio ha più volte espresso la propria contrarietà.
- C) l'approvvigionamento di forniture nell'esclusivo interesse e per conto della Regione Siciliana, regolarmente eseguite dalle ditte aggiudicatarie, acquisite al patrimonio della stessa Regione Siciliana, che hanno generato contestuali crediti ancora da recuperare;
- D) i crediti incagliati vantati da Sicilia Digitale nei confronti dell'Amministrazione Regionale per costi sostenuti per conto della stessa Regione Siciliana in merito a canoni di locazione ed utenze relative a forniture elettriche dell'immobile di via Thaon De Revel a Palermo per le aree relative al Centro Tecnico ed al Centro Servizi della Regione Siciliana ed agli Uffici e magazzini dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica.

Relativamente al **punto (A)**, con l'ex socio privato è scaturita una complessa esposizione debitoria/creditoria, interamente riconducibile alla pretesa remunerazione, da parte di SISEV, delle prestazioni eseguite, per il tramite della società-mista, in favore della Regione Siciliana, in eccedenza sul corrispettivo previsto a base d'asta di circa €50 milioni.

La situazione, si è ulteriormente complicata dall'esito della Sent. n.3769/2018, con cui Tribunale Civile di Palermo Sez.V[^] ha riconosciuto la legittimità della pretesa di SISEV ed ha condannato Sicilia Digitale spa al consequenziale pagamento di parte delle prestazioni eseguite dall'ex socio privato per €19,5 milioni a fronte di una pretesa pari a €30 milioni, (oggetto di transazione tra le Parti, in seguito non rispettata da parte di Sicilia Digitale per mancanza di fondi).

Dall'esecuzione della Sent.n.3769/2018 e dal mancato rispetto della transazione, nel corso del 2021, la Società ha subito una pluralità di procedure espropriative che hanno provocato l'indisponibilità totale delle somme detenute dalla stessa presso i due istituti di credito fiduciari (Unicredit e Creval), e il bloccato degli eventuali flussi finanziari (conseguenti alle potenziali liquidazioni dei servizi via via resi) da parte dell'Amministrazione Regionale in qualità di terzo pignorato.

Su questo versante, la Società ha avviato due distinte azioni: la prima, volta a garantire l'erogazione delle retribuzioni del personale, con il supporto dell'Assessorato dell'Economia, della Ragioneria Generale e della Commissione Bilancio dell'ARS, conclusasi con l'adozione dell'art.3 della legge reg.n.22 del 03/08/2021, la seconda è stata, invece, rivolta al riavvio delle interlocuzioni con Engineering Ingegneria Informatica spa e Accenture Italia spa (soci consortili di SISEV), nell'intento di farli desistere dalle procedure esecutive avviate nei confronti della Società.

Il 29/11/2021, in seguito alle diverse interlocuzioni avute, l'ex socio privato, ha formalizzato apposita proposta, in linea con le ipotesi prospettate dallo stesso Assessore dell'Economia, nella quale Engineering e Accenture si rendevano disponibili a rinunciare alle procedure esecutive in corso ed al recupero degli interessi maturati, e ciò fino all'esito dei giudizi pendenti in appello, se la Regione Siciliana si fosse impegnata al pagamento della residua sorte capitale di cui alla citata sentenza, in ultimo, entro il 28/02/2022. In data 16/12/2021, la Regione Siciliana ha aderito alla citata proposta e conseguentemente, Engineering e Accenture, hanno rinunciato alle procedure esecutive nei confronti della Società.

Conseguentemente, e anche su sollecito del Ragioniere Generale e dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato, Sicilia Digitale ha rinunciato agli otto decreti ingiuntivi, relativi ad attività di gestione e conduzione e progettuali eseguite nel periodo 2010-2013 per complessivi €53.210.115,13, pendenti nei confronti della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.306 cpc (ossia lasciando impregiudicati i relativi diritti azionati in sede processuale).

Sempre in ottemperanza al citato disposto normativo (al comma 1), nella parte riguardante "il rispetto dei limiti fissati dall'articolo 14 del D.lgs. n.175/2016", la Società, altresì, ha provveduto, ex art.14 commi 2 e 4 del citato D.Lgs. n.175/2016, alla redazione del "Piano di Risanamento e Ristrutturazione aziendale", comprovante la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico/finanziario approvato in ultimo con la determina del 16/02/2022, successivamente approvato dalla Regione Siciliana nel corso dell'Assemblea dei Soci del 22/02/2022 e apprezzato dalla Giunta di Governo con la delibera n. 91 del 24/02/2022.

In fine, in data 11/04/2022 è stato pubblicato il decreto di liquidazione con il quale si è provveduto al pagamento di quanto previsto dalla L.R. n. 35/2021 a favore di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e Accenture Italia S.p.A..

Il pagamento effettuato dall'Amministrazione Regionale ha consentito alla Società di poter ripristinare i flussi di cassa in ingresso e di avviare l'iter giudiziario per recuperare la disponibilità dei conti correnti pignorati, risolvendo così le criticità finanziarie che hanno caratterizzato questo periodo e che avevano compromesso definitivamente la continuità aziendale.

Riguardo il Contratto di Servizio sottoscritto in data 31/12/2020 (**punto B**), che è la principale fonte di ricavi di Sicilia Digitale, su cui questo Collegio aveva rilevato l'inadeguatezza. Tale contratto per il 2021 reca corrispettivi, a servizi fundamentalmente invariati, di gran lunga inferiori a quelli portati dal contratto precedente (-28%). A seguito di infruttuosi tentativi, già avviati dai primi mesi del

2021, per attivare un confronto negoziale alla luce del quale riconsiderare, e rimuovere, una serie di criticità, il 05/10/2021, su disposizione dell'Assessore dell'Economia, è stato istituito un "tavolo tecnico" per verificarne la tenuta dello stesso. L'ARIT, facendo seguito alla richiesta della Società, con nota prot. 2544 del 04/04/2022 ha rivisto l'importo dei corrispettivi da riconoscere per l'annualità 2021 incrementandolo a €4,2 milioni, importo che la Società ha preso in considerazione ai fini della predisposizione del presente progetto di bilancio.

In riferimento al punto (C) , nell'espletamento delle proprie funzioni, come previste dall'art.78 della legge reg. n.6/2001 e della consequenziale Convenzione Quadro stipulata col Dipartimento Bilancio e Tesoro dell'Assessorato Regionale all'Economia in data 21/05/2007, Sicilia Digitale spa (al tempo Sicilia e-Servizi spa), a fronte di una molteplicità di esigenze progettuali informatiche dell'Amministrazione Regionale e nell'esclusivo interesse e per conto della stessa (committente) ha provveduto ad acquisire sul mercato materiale informatico hardware e software nel periodo compreso fra l'anno 2008 e l'anno 2015, forniture, regolarmente eseguite dalle ditte aggiudicatrici, acquisite al patrimonio della Regione Siciliana e fatturate per circa €6,5 milioni (Iva esclusa), attendono ancora di essere saldate.

Riguardo al (punto D), si evidenzia che con la nota prot.n.27113 del 30/05/2007, il Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana, in persona del Ragioniere Generale pro tempore, ha ritenuto l'immobile di via Thaon de Revel n.18/20 idoneo alle esigenze funzionali facenti capo all'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze, ed ha autorizzato Sicilia e-Servizi spa a sottoscrivere il relativo contratto di locazione in data 31/05/2007.

Per effetto del sopracitato contratto di sub-locazione sottoscritto col Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione Siciliana, la Società vanta al 31/12/2021, un credito di € 2.299.585,50 (IVA esclusa), per canoni scaduti, ed € 1.459.960,33 (IVA esclusa), per utenze relative a forniture elettriche, nei confronti del Dipartimento Bilancio e Tesoro, del Dipartimento Finanze e Credito e del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Facendo seguito alle risultanze della riunione, dove nessuna contestazione è stata sollevata sui crediti vantati dalla Società, nonché alle successive interlocuzioni con il Dipartimento della Funzione Pubblica relativamente al recupero dei costi di energia elettrica, Sicilia Digitale con nota prot. 134 del 21/01/2022 ha comunicato l'emissione delle fatture e delle note credito necessarie per definire contabilmente la situazione nei confronti dell'Amministrazione Regionale. In data 26/01/2022, con nota prot. 8901, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato di avere predisposto il riconoscimento del debito fuori bilancio per la parte di competenza per €1.747.389,30 che è stato inoltrato alla Ragioneria Generale.

Invece sul fronte dei costi sostenuti per i canoni di locazione a carico dell'Amministrazione Regionale successivamente alla Conferenza ed alla riunione, non avendo ricevuto alcun riscontro da parte del Dipartimento Finanze e Credito, il Ragioniere Generale con le note prot. 7047 del 27/01/2022 e prot. 13909 del 15/02/2022 ha sollecitato il Dipartimento all'adozione del debito fuori bilancio per le somme dovute a Sicilia Digitale con riferimento al recupero dei costi, a fronte delle quali alla data non si è avuto alcun riscontro.

Sotto il profilo finanziario la Società al 31 dicembre 2021 si trova nella situazione di seguito riassunta:

- dispone di una liquidità di circa € 0,6 milioni, seppur abbia € 0,9 milioni pignorati sui conti correnti detenuti presso gli istituti Unicredit e Creval;
- vanta crediti per circa € 74,9 milioni (IVA inclusa), per circa € 39,1 milioni per interessi di mora e fatture da emettere per ricavi avanzati e non ancora fatturati per € 32,2 milioni

(IVA esclusa);

- è esposta con fornitori diversi da Sicilia e-Servizi Venture S.c.ar.l. per circa € 1,5 milioni;
- è esposta con Sicilia e-Servizi Venture S.c.ar.l. per circa € 49,1 milioni (IVA inclusa) per fatture ricevute, per circa € 14,3 per interessi di mora e per ulteriori € 42,3 milioni (IVA esclusa) per attività svolte e non ancora fatturate (al netto delle anticipazioni erogate e fatte salve tutte le verifiche di asseveramento e collaudo delle forniture).

Dalle verifiche condotte, particolare attenzione abbiamo posto sul *sistema di controllo interno* e sul suo effettivo funzionamento. A tal proposito, la Società – viste la peculiarità della sua configurazione giuridica – è stata assoggettata con Decreto dell'Assessorato al Bilancio n.2731 del 26.10.2018 alla istituzione di un apposito *ufficio di controllo interno* e alla predisposizione del relativo regolamento interno. La Società ha posto in essere le azioni richieste dal Decreto, nel corso delle quali il Collegio ha costantemente svolto una serie di attività non solo sull'effettiva implementazione ma, in particolar modo, sull'aderenza del modello alle specifiche caratteristiche aziendali e ai fattori di rischio insiti nelle varie fasi gestionali.

L'attività di vigilanza del Collegio sulla **adeguatezza** e sul **funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile** è stata svolta al fine di verificare l'esistenza di un sistema idoneo ad assicurare la completezza e correttezza dei dati economico-finanziari. Il nostro non è un giudizio di merito sui risultati dell'attività amministrativo-contabile bensì un giudizio sintetico sull'efficienza e la funzionalità del sistema, svolto alla luce della complessità e dei rischi che caratterizzano alcuni rilevanti fatti di gestione e la relativa rappresentazione nel sistema contabile. A tal proposito il Collegio - durante le verifiche periodiche e la sistematica partecipazione alle riunioni con l'Amministratore Unico e i Dirigenti - ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società anche al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale nel suo complesso.

I rapporti con le persone operanti nella struttura societaria si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Nel corso dei rispettivi mesi numerosi sono stati i momenti di incontro con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, comprovati anche dai verbali congiunti e dalle comunicazioni inviate ai competenti Organi regionali.

B) In ordine alla **vigilanza su bilancio di esercizio**, il Collegio dichiara quanto segue.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito da *Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa* e corredato dalla *Relazione sulla gestione* e viene posto all'approvazione dell'Assemblea entro i centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legge n° 18 del 17 Marzo 2020, contenente "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", in particolare avuto riguardo all'art. 106 c. 1 "Norme in materia di svolgimento delle Assemblee di società" che prevede "*in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle*

diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura".

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

- I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio poiché non è stato necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.
L'evento eccezionale cui non ci si può esimere dal fare riferimento è il diffondersi della pandemia Covid-19. Tuttavia è d'uopo sottolineare che, ai fini dei criteri di valutazione adottati per il presente bilancio, non sono stati adottati criteri modificativi e/o integrativi di quelli sin qui adottati, in primis sulla base della considerazione che tale evento straordinario, per la tipicità dell'oggetto sociale, non ha intrinsecamente e da un punto di vista strutturale posto in discussione il presupposto di continuità aziendale della Società.
- La Società, anche facendo seguito ad interlocuzioni avute con l'Organo scrivente rispetto alla continuità nei criteri di valutazione adottati, ha proceduto ad effettuare un accantonamento sul portafoglio crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione Regionale
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni, oltre a quanto già analiticamente descritto nelle pagine precedenti e più volte evidenziate durante la periodica attività ispettiva.
- Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

I criteri di valutazione adottati per la formazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 sono conformi a quelli adottati nei precedenti esercizi. In particolare, la valutazione degli elementi che afferiscono alla gestione caratteristica è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2021 può sintetizzarsi nelle seguenti risultanze.

	2021	2020
Attività	142.064.140	135.049.389
Passività	141.823.759	135.605.786
Patrimonio netto:	240.381	-556.397
di cui risultato dell'esercizio:	190.382	-1.408.329

La situazione patrimoniale e il conto economico al 31/12/2021 sono stati riclassificati in termini di impieghi e fonti di finanziamento nei prospetti che seguono.

STATO PATRIMONIALE	2021
Attivo	142.064.140
Attivo immobilizzato	47.406 €
Immobilizzazioni immateriali	12.808 €
Immobilizzazioni materiali	34.598 €
Immobilizzazioni finanziarie	- €
Attivo a breve termine	142.016.734
Rimanenze	4.658.320 €
Crediti clienti	136.097.025 €
Altre attività a breve	87.966 €
Liquidità	1.173.423 €
	2021
Passivo	142.064.140
Patrimonio Netto	240.382 €
Capitale sociale	50.000 €
Altre riserve	- €
Utile/perdita es. a riserva	190.382 €
Fondi e debiti consolidati	6.116.311 €
Debiti verso banche mlt	18.447 €
Fondi e altri debiti mlt	6.097.864 €
Passivo a breve termine	135.707.447 €
Debiti verso banche bt	- €
Debiti verso fornitori e acconti	106.637.678 €
Altre passività	29.069.769 €

Il Conto Economico al 31/12/2021 è stato riclassificato secondo lo schema che segue al fine di ampliarne la valenza informativa:

CONTO ECONOMICO	2021
Ricavi	4.536.651 €
+ Var. rimanenze e semil prodotti	- €
+ Increment. Imm. Per lavori interni	- €
+ Contributi in conto Esercizio	
= Valore della Produzione	4.536.651 €
- Acquisti	245 €
- Variazione materie prime	- €
- Spese per servizi e god. Beni terzi	1.888.354 €
Valore Aggiunto	2.648.052 €
- Costo del Personale	3.910.448 €
= Margine Operativo Lordo	- 1.262.396 €
- Ammort. Immobil. Materiali	15.397 €
- Accantonamenti Operativi	2.328.008 €
- Ammort. Immobil. Immateriali	4.289 €
+ Saldo ricavi/oneri diversi	- 1.751.403 €
= Risultato Operativo (EBIT)	- 1.858.687 €
Saldo proventi/oneri finanziari	2.019.642 €
+ Proventi finanziari netti	4.251.548 €
- Oneri finanziari netti	2.231.906 €
+ Utile Corrente	160.955 €
- Rettifiche attività finanziarie e immob.	- €
- Risultato gestione straordinaria	
+ Risultato prima delle Imposte	160.955
- Imposte sul Reddito di Esercizio	- 29.427 €
+ Risultato d'esercizio	190.382 €
+ Utile Perdita di Esercizio	190.382 €

Altresì, avuto riguardo alla prevedibile evoluzione futura, come già sopra rappresentato, la Società ha provveduto, ex art.14 commi 2 e 4 del citato D.Lgs. n.175/2016, alla redazione del “Piano di Risanamento e Ristrutturazione aziendale” 2022/2024, comprovante la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico/finanziario.

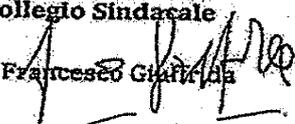
Il Piano, che ha già avuto una iniziale attuazione, prevede una profonda riorganizzazione che vede la nuova struttura tecnica composta dalle aree “Gestione e Conduzione”, “Progettazione e Sviluppo” e “Consulenza e Assistenza Tecnica” in sostituzione dei Servizi Tecnici 1 e 2, un percorso di formazione del personale al fine di acquisire le certificazioni delle competenze tecniche e di qualificazione della Società attraverso l’implementazione dei sistemi di gestione per la qualità , per la sicurezza delle informazioni.

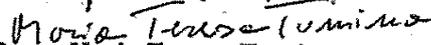
Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto ed evidenziato e delle risultanze dell'attività svolta dal Revisore Legale, Dott. Salvatore Toscano, con relazione inviata, a questo Organo, il 06.06.2022, il Collegio Sindacale concludendo, richiamando la premessa a tale relazione e tutte le ulteriori considerazioni e conclusioni esposte nelle specifiche parti del documento da noi sottoscritto in data odierna, considerando altresì le risultanze dell'attività da noi svolta, propone al Socio unico Regione Siciliana di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, composto da *Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa* e corredato dalla *Relazione sulla gestione*, così come redatto e proposto dall'Amministratore unico, Avv Mario Bellavista.

Acireale, 13.06.2022

Il Collegio Sindacale


Dott. Francesco Giallongo


D.ssa Maria Teresa Tumino


Dott. Angelo Giallongo